





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE "CARD. DUSMET"

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G Via Monti Rossi, 14 – 95030 – NICOLOSI – Tel. 095911420 – 095911340 – Fax 0957914456 e-mail ctic83900g@istruzione.it

PROGETTAZIONE DELLE AZIONI PER LA REALIZZAZIONE **DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A. S. 2017-2018
DATI IDENTIFICATIVI:
TITOLO DEL PROGETTO
"Cittadini del Nuovo Millennio"
DESTINATARI
Alunni di tutte le classi dell'Istituto
RISORSE UMANE (DOCENTI COINVOLTI)
Tutti i docenti
TEMPI PREVISTI
Intero anno scolastico
DISCIPLINE COINVOLTE / RACCORDI DISCIPLINARI O CON ALTRI PROGETTI
Tutte le discipline
SPAZI PREVISTI
Aule, laboratori, spazi esterni

CONTESTO DI LAVORO:

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'Istituzione Scuola guidi i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli. L'educazione alla convivenza civile è pervasiva a tutte le discipline, le attraversa, le promuove e a queste si riconduce. La sua valenza educativa e culturale si realizza nella continuità delle tematiche fondamentali che sono presenti in ogni classe della scuola dell'infanzia con una diversa sottolineatura in base all'età degli alunni. Le diverse Educazioni (Ambientale, Stradale, Salute, Alimentare, Legalità, Affettività) interagiscono stabilendo dei punti fermi che regolano il modo di essere e di agire di ciascuno, in maniera da garantire il benessere individuale e della società.

PREREQUISITI

- -Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti
- -Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali
- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, famigliare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze
- -Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente
- Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo
- Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione

STRATEGIE PER ALUNNI BES

peer tutoring ,peer collaboration

COMPETENZE ATTESE:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

- Consapevolezza delle regole della vita comunitaria.
- -Sviluppo e maturazione di un atteggiamento di rispetto reale nei confronti delle persone, delle cose e del proprio ambiente. –
- Rispetto dei valori della legalità, della pace, dell'integrazione culturale e dei diritti umani.
- -Manifestazione di apertura al confronto interreligioso interetnico, interculturale.
- -Rispetto delle norme di sicurezza per sé e per gli altri.

RIFERIMENTI AL PTOF

Il presente progetto in riferimento al PTOF pone alla sua base i seguenti obiettivi generali:

- Maturazione dell'identità personale
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo del senso sociale

- Sviluppo delle competenze
- Educazione alla cittadinanza.

PRIORITÀ IN RIFERIMENTO AL PdM

Priorità I

Migliorare le competenze di

base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Priorità II

Riduzione della variabilità della variabilità tra

le classi

OBIETTIVI DI PROCESSO

- -Acquisizione di adeguati strumenti logico-operativi per la comprensione e l'utilizzo di nuovi linguaggi e lo sviluppo di competenze socio-relazionali
- assunzione di responsabilità
- -pensiero critico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- -Conoscere le regole della convivenza civile e rispettarle;
- -Ampliare la collaborazione fra adulti e ragazzi;
- -Conoscere la realtà sociale e ambientale del territorio, individuarne i problemi e limiti, contribuire alla loro risoluzione;
- -Rafforzare la consapevolezza di un agire corretto, interpretando il Regolamento e "mettendolo in atto", animando le diverse situazioni.
- -Creare momenti di condivisione dei lavori e di presentazione collettiva del lavoro di sintesi realizzato
- -Promuovere una chiara prospettiva interculturale intesa a far crescere i ragazzi nella reciproca fratellanza, l'impegno costruttivo, lo spirito di pace e i sentimenti di unità del genere umano,
- -Favorire la conoscenza e l'accettazione di se stessi e degli altri
- -Favorire la promozione del senso di responsabilità, dell'accoglienza e dell'appartenenza al gruppo.

ATTIVITÀ

Il percorso di formazione, articolato nelle sue molteplici educazioni, sarà affrontato in maniera trasversale, anche con la collaborazione di associazioni, da tutti i docenti attraverso unità di apprendimento pluridisciplinari e utilizzando il più possibile la didattica laboratoriale, secondo i progetti di seguito elencati e allegati al presente documento, insieme alle attività delle diverse Educazioni da svolgersi nell'arco di tutto l'anno scolastico.

RISORSE STRUMENTALI

Uso di audiovisivi e riviste specifiche.

COLLABORAZIONI

Incontri con rappresentati che operano sul territorio. Progetti in rete

PERCORSO METODOLOGICO:

METODOLOGIA PREVISTA

Grande importanza assume la predisposizione di un contesto/ambiente materiale, sociale, istituzionale che favorisca l'apprendimento in situazione; in esso le conoscenze sono operazionalizzate in attività, in compiti concreti, "autentici". Su conoscenze e azioni l'allievo è indotto a riflettere, ricostruendo il percorso compiuto, giustificando le scelte operate, generalizzando le regole, le procedure apprese, sviluppando un'adeguata capacità di autovalutazione e di auto-regolazione del proprio apprendimento. La metodologia didattica usata che non si limiterà alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tenderà alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. L'alunno sarà posto al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, per consentire la personalizzazione dell'apprendimento. Continua sarà l'attenzione ai processi di apprendimento e notevole la flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

VERIFICA/VALUTAZIONE:

VERIFICA

Le verifiche dei processi saranno articolate in due momenti:

Verifica iniziale

Raccolta dati e informazioni su schede, racconti di esperienze vissute dagli alunni relative alla educazioni.

Verifica in itinere

Conversazioni in classe per verificare la comprensione e l'interiorizzazione delle regole e dei comportamenti corretti da assumere nel vissuto, monitoraggio con schede strutturate riguardo l'interesse alle attività proposte e l'applicazione e il rispetto delle regole apprese.

VALUTAZIONE

Indicatori di valutazione consapevole:

- Coinvolgimento e partecipazione attiva ai vari gruppi di lavoro con particolare attenzione alla dimensione dell'interesse, della propositività e dello sforzo nella realizzazione degli obiettivi
- Acquisizione della comunicazione efficace nel lavoro di gruppo, attraverso la verifica dell'ascolto e della comprensione
- Capacità di autovalutazione dell'individuo e del gruppo che si struttura attraverso la capacità di riflessione e di elaborazione di varie forme di pensiero e di azione e la capacità di sostenere le proprie tesi con profondità di analisi

Qualità del clima in cui si lavora, attraverso la lettura dei contesti ambientali-relazionali e attraverso la capacità di elaborazione e soluzione del conflitto naturale dentro un "fare democratico" La valutazione del processo formativo sarà fatta mediante prove strutturate a scelta multipla e a risposta aperta .Le rilevazioni saranno rielaborate mediante l'uso di un'apposita griglia di valutazione . Gli obiettivi formativi rivolti agli studenti sono riconducibili agli indicatori n.11 e n.12 della scheda di certificazione delle competenze.

PRODOTTI FINALI:

PRODUZIONE E MODALITÀ DI DIFFUSIONE

I risultati e tutta la documentazione prodotta sarà oggetto di diffusione mediante il sito della scuola. I prodotti finali saranno documentati mediante :dossier fotografici , rappresentazioni grafiche, relazioni scritte, azioni dirette sul territorio.

DATA,

FIRMA 30/10/2017

Giuseppa Longo